

**L'Associazione Paola Decini**

**è lieta di invitarLa**

**alla conferenza stampa  
di presentazione  
dell'opera**

**REQUIEM 4  
MARIPOSAS<sup>3</sup>  
di Daví Lamastra**

**Martedì  
25 novembre 2014  
ore 11:30**

**CERP  
Centro Espositivo Rocca Paolina  
Piazza Italia 11  
Perugia**

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne l'Associazione Paola Decini presenta a Perugia *“Requiem 4 Mariposas”*

*“Requiem 4 Mariposas”* è il titolo dell'opera d'arte in progress, intermediale e itinerante composta da Davì Lamastra in memoria di Minerva, Patria e Maria Teresa Mirabal, brutalmente assassinate il 25 novembre 1960, e diventate il simbolo internazionale della battaglia per l'eliminazione della violenza contro le donne.

La sua natura è quella del work in progress, basato sulla logica di una elencazione non conclusa. La forma aperta si articola, strutturandosi in divenire, nell'architettura di un polittico intermediale costituito da 25 pannelli.

**“Firmamento”**, il primo pannello del polittico, verrà realizzato in Umbria tra il **25 novembre 2014** e il **25 novembre 2015**.

**Le fondamenta di “Firmamento”, sono il nome e l'età delle vittime che diventano elementi compositivi dal punto di vista sonoro, musicale, cromatico e visuale.**

Le firme, lista dei nomi delle vittime letta da personalità e gente comune, prendono la forma di una **scultura sonora**, il cui profilo è progettato utilizzando una serie di composizioni musicali, realizzate ricavando gli elementi compositivi dai nomi e dalle date delle vittime elencate e dalle voci e volti dei firmatari.

Forse è utopia pensare che non ci sia più un uomo che uccida una donna, una ragazza o una bambina. Ma il tentativo dell'opera(zione) d'arte *“Requiem 4 Mariposas”* è quello di dare un segno di possibilità, assecondando la necessità che un giorno Indira Gandhi avrebbe chiamato e definito *“concretezza dell'utopia”*.

Quella stessa utopia di Aldo Capitini, che fanno essere l'Umbria il luogo più indicato per far debuttare l'opera.

A Perugia, a partire dal 25 novembre 2014, si cominciano a raccogliere le firme multimediali in cui la popolazione ha a disposizione qualche secondo di tempo per entrare a far parte di un'opera d'arte contemporanea e testimoniare una scelta di rifiuto integrale della violenza.

Viene chiesto ai **sindaci** dei comuni umbri di essere i primi cittadini-firmatari, per innescare un processo di accumulazione, nella speranza di raccogliere, registrare e mettere in scena le facce di tutti i cittadini dell'Umbria.

Il percorso di accumulazione di firme e la messa in scena della *“memoria Umbra”* potrebbe realizzare la sua prima tappa espositiva in occasione della prossima festa della donna l'8 marzo, per precedere la prima esecuzione assoluta del Requiem, che si vorrebbe realizzare nella Assisi di San Francesco il prossimo 25 novembre 2015.

Il progetto, promosso dall'Associazione Paola Decini, ha il Patrocinio di: **Regione Umbria; Provincia di Perugia; ANCI Umbria; Fondazione Perugiassisi 2019.**

#### **L'artista.**

Il suo agente dice di lui che è *“visionario visiosonico”*,

**Davì Lamastra** è autore, compositore, ghostwriter, artista eclettico che sfugge ad ogni definizione. Ha lavorato in oltre 500 città in tutto il mondo con Luciano Berio, John Cage, Jacques Derrida, Tonino Guerra, Ravi Shankar, Milva, Krzysztof Kielowski e moltissimi altri.

È il solo compositore non asiatico a cui sia stata commissionata un'opera permanente in Cina. (Honcun Aju)